

ULTIME DELLA RADIO  
24. Agosto 1944.

PARIGI, DOPO QUATTRO ANNI, RESPIRA NUOVAMENTE LA LIBERTÀ

Parigi è stata liberata dall'esercito nazionale francese. Dopo 4 anni di schiavitù ha incominciato nuovamente a respirare la libertà. Circa 50 mila di armati francesi, con l'aiuto di più di 100.000 di popolazione civile, ha risposto all'avviso dato sabato dal generale Koenig, affinché si getti nella lotta finale per scacciare i nazisti da Parigi. Dopo i primi 4 giorni di lotta sono stati occupati tutti gli edifici pubblici e tutte le caserme militari. Ogni resistenza tedesca è stata stroncata. La gran parte dei rappresentanti del governo di Vichi è stata arrestata, tutta quella parte che non è riuscita in tempo a mettersi in salvo. Per le vie di Parigi si sentono le note della Marsigliese, guida alla Francia libera, a Parigi liberata, sulla torre Eiffel sventola nuovamente il tricolore francese.

Un certo commentatore militare, testimone oculare della disfatta della VII. armata tedesca, ha dichiarato che in questa disfatta vede l'inizio del crollo dell'apparato bellico tedesco. Reparti di carri armati alleati avanzano velocemente ad est di Parigi e sono avanzati già di 100 km. a sud-est della capitale. Un'altra avanzata è diretta verso la città di Trois, dalla quale distano ancora 30 km. Il fiume Marna è stato raggiunto. L'avanzata verso la foce della Senna continua con la più grande velocità. Gli alleati hanno già davanti agli occhi il panorama del porto di La Havre. Gli alleati distano dalla frontiera tedesca solo 270 km.

Gli avvenimenti sul fronte francese del sud si sviluppano con la più grande velocità. Il porto di Marsiglia è stato liberato, a Tolone invece la lotta continua. L'avanzata verso la valle del Ron si sviluppa in tale velocità da sorprendere tutti i cerchi neutrali. Dopo l'avanzata di 200 km. nell'interno del territorio è stata liberata la città di Grenoble. I patrioti francesi hanno pieno potere in 14 dipartimenti.

NELLA RUMENIA E' CAPITOLATO IL GOVERNO CHE HA TRASCINATO IL POPOLO RUMENO NELLA GUERRA A FIANCO DELLA GERMANIA.

Ieri, attraverso la radio rumena è stato lanciato il proclama del Re Michele, nel quale dice fra l'altro: La Rumenia cessa di essere in stato di guerra con la Gran Bretagna, gli Stati Uniti d'America e con l'Unione Sovietica. Invito tutti i Rumeni di mobilitare tutte le loro forze nella lotta contro il fascismo tedesco. I grandi alleati hanno riconosciuto l'indipendenza della Rumenia e l'ingiustizia del patto di Vienna. Il popolo rumeno si conquisterà da solo le ragioni che gli sono state tolte con questa pace forzata dalla madre patria. Il nuovo governo, che è stato formato, ha dato immediatamente l'ordine con il quale tutti i campi di concentramento vengono sciolti e l'ammnistia a tutti i carcerati politici. Il commentatore della radio Londra, nell'odierna trasmissione in lingua italiana, ha detto fra l'altro: La Germania con il ritiro dalla guerra della Rumenia, ha perso gli unici importanti pozzi di petrolio che aveva. Due armate sovietiche hanno ora la strada libera. Non è più lontano il giorno in cui le truppe sovietiche, assieme a quelle rumene, liquideranno l'Ungheria e si uniranno nella Jugoslavia con le forze del maresciallo Tito con l'Esercito Nazionale Jugoslavo. Dall'Italia, dalla Francia, dai Balcani e dal fronte dell'est, i popoli uniti mercieranno all'ultimo assalto sulla Germania di Hitler.

Fronte jugoslavo: Nella Lika è stata distrutta una colonna nemica.

Nella Bosnia è stato impedito all'occupatore di irrompere nel territorio liberato. In Serbia due corpi d'armata di cetniki con a capo i loro comandanti, sono passati nelle file dell'Esercito Nazionale di Liberazione Jugoslava. Nella Slovenia fra Dravograd e Celje è saltato in aria un ponte. I bombardieri alleati hanno effettuato l'attacco contro Chistina nella Dalmazia.

Fronte dell'est: Continua l'avanzata dell'Armata Rossa verso la capitale rumena. I comunicati parlano di scontri fra i soldati rumeni e le forze armate tedesche. La I. armata Ucraina, nel settore fra i fiumi Seret e Bug, ha liberato circa 150 località. La II. armata Ucraina invece a sud della foce del Dnjester è avanzata così profondamente da occupare circa 250 località e città. Fra queste città si trova anche Akerman. Importanti avanzate sono state fatte in direzione di Cracovia dove l'armata del generale Konjev ha raggiunto importanti successi. L'avanzata a nord di Varsavia si sviluppa con la più grande velocità. Il semicircolo attorno alle divisioni tedesche nei stati Baltici si stringe sempre più.

Fronte aereo alleato: Ieri circa 550 bombardieri partiti dall'Italia hanno effettuato l'attacco contro i dintorni industriali di Vienna, do-

Le città a questa sono stati attaccati più aerodromi. Anche gli aerodromi inglesi hanno avuto la visita degli apparecchi alleati. Nella notte è stato effettuato un attacco concentrico contro Koeln e contro altri importanti centri industriali nella Poruria.

Vario: Il commentatore londinese scrive che a Parigi regna il più perfetto ordine, ciò che invece non si può dire delle truppe tedesche, le quali nel più grande disordine fuggono verso l'est. Con l'appoggio della Rumenia da parte degli alleati è aperta ai russi dalla parte sud-est, la strada verso la Germania.

#### Le città di Bordeaux e di Lyon liberate

Radio Londra, 24. agosto 44. L'Esercito della Liberazione francese ha unitamente alle truppe alleate liberato la città di Bordeaux. Questa città è uno dei porti principali sulla costa atlantica. Sul settore sud le truppe alleate hanno occupato la città di Grenoble. La città di Lyon è stata occupata dall'Esercito Nazionale di Liberazione francese, mentre le truppe alleate distano dalla città soltanto 25 km. A Parigi i tedeschi hanno rotto l'armistizio che hanno firmato con i patrioti francesi, dopo che questi hanno occupato la città in seguito a lotte durate 4 giorni. Così si sono nuovamente accesi combattimenti in alcune parti della città. La parte predominante della città è in mano dei francesi. La divisione motorizzata del generale Lecleura ha raggiunto il centro della città vivamente acclamata dalla popolazione. I tedeschi hanno cannoneggiato il 151 rione di Parigi.

A nord si stringe continuamente il cerchio formato dalle truppe inglesi ed americane intorno alle divisioni tedesche. Il posto, attraverso il quale possono ancora ritirarsi i tedeschi accerchiati è largo soltanto 40 km.

Sul settore sud del fronte le truppe alleate hanno raggiunto e occupato Grenoble. Sulla frontiera spagnola i patrioti francesi hanno occupato più città e vi regolano già funzioni di dogana. Ieri 2.300 bombardieri pesanti attaccavano luoghi in Cecoslovacchia e Bavaria.

LA RUMENIA, IL PIU' RICCO ALLEATO TEDESCO, PASSATA DALLA PARTE DEGLI STATI UNITI. Con l'uscita della Rumenia dal cerchio dei satelliti tedeschi, ha perduto Hitler gli unici campi petroliferi che possedeva. Di più, la Rumenia è stata anche un grande ripostiglio di grano. Il ministro degli esteri americano Hull, ha dichiarato fra l'altro: La situazione della Germania nei Balcani è sempre peggiore. La Rumenia ha dovuto cedere sotto la forza preponderante delle armi alleate. - Il diplomatico americano Thomas ha dichiarato: soltanto poco tempo ancora hanno gli alleati tedeschi per separarsi da essi. La Rumenia ha dovuto cedere sotto la forza maggiore delle armi alleate. - Il diplomatico americano Davies: La guerra si avvicina alla propria fine vittoriosa. - La radio turca ha annunciato che non è lontano il giorno in cui anche la Bulgaria seguirà l'esempio della Rumenia. Il nuovo governo rumeno è formato da rappresentanti di tutti i partiti politici. Il presidente è Constantin Sontescu, come guida del partito comunista è nel governo il rappresentante Patroşkani. La popolazione di Bucarest ha con grande gioia accolto il nuovo governo: la dittatura è terminata la volontà del popolo ha avuto la sua parola.

Radio Mosca comunica: il commissario per gli esteri dell'unione sovietica ha fatto una dichiarazione, nella quale dice fra l'altro: garantiamo alla Rumenia l'intoccabilità del suo territorio e l'estraneità nel suo ordine sociale. Nel problema della Transilvania, aiuteremo la Rumenia, se questa volta le armi contro la Germania.

#### L'Armata Rossa occupa Akerman, Risinev

L'Armata Rossa che per l'uscita della Rumenia dalla guerra, ha liberato e ambedue i fianchi, ha occupato le città di Akerman e Kişinev più altre 4 città a sud di Jasi. Il commentatore della radio londinese comunica che siamo alla vigilia della vittoria alleata e che l'unica via d'uscita per i tedeschi è l'unione con i lavoratori esteri, capitolazione di Hitler e quindi - la pace.

Morte al fascismo - libertà al popolo !